IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 286 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 16 OTTOBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Nelle dichiarazioni fatte giovedì al Senato francese circa la situazione balcanica, il Pres. del Consiglio sig. Viviani, espresse la speranza che non mancherà il concorso dell'Italia all'impresa di Salonicco.

Il *Giorn. d'Italia*, ritornando sul tema, insiste nel concetto che non sia ora il caso di un intervento dell'Italia e dice:

« Le speciali circostanze attuali, le aspre condizioni nelle quali si svolge la nostra vigorosa offensiva su tutto il fronte, sono altrettanti motivi, perchè noi non disperdiamo in rivoli divergenti e lontani le nostre forze *in questo momento militare*.

« Per questo non è possibile prendere impegni a breve scadenza, nè suffragare la nostra adesione politica e diplomatica all'impresa di Salonicco con l'invio di forze, che nella economia generale della guerra europea, rappresenterebbero, più che un efficace e decisivo contributo, un semplice spostamento di masse dei due campi da un fronte all'altro ».

Dai nostri interventisti — è *tout prix* — si dice che così ragionando si svaluta la nostra posizione militare, quasi che tutte le forze italiane debbano essere concentrate sulle Alpi.

Or bene — parrà strano — lo stesso ragionamento nostro sulla convenienza di non disperdere le forze dall'obbiettivo principale ed essenziale, che Governo, Parlamento e paese si sono proposti, è lo stesso ragionamento che fa l'autorevole critico militare del *Times*, il quale, *si* dichiara recisamente contrario all'invio di truppe anglo-francesi in Oriente, sostenendo che non solo non si deve attenuare, ma bensì aumentare la pressione sullo scacchiere franco-belga.

Egli teme che la spedizione di Salonicco sia una « nuova avventura come quella dei « Dardanelli, a meno che la Grecia e la Romania non intervengano ».

Ora, in quanto alla Grecia sappiamo che il suo Governo ha dichiarato di non riconoscere il *casus foederis*, che la obbligherebbe ad intervenire a fianco della Serbia, ed in quanto alla Romania ci vuole una bella dose di ingenuità per nutrire ancora l'illusione circa un suo intervento, tanto più che gli accordi intervenuti fra Bucarest, Atene e Sofia non erano da parecchio tempo un mistero per alcuno.

« E questo — diceva la buona memoria del sig. Dante — fia suggel che ogni uomo sganni ».

***

Scacchiere italo-austriaco — Le nostre truppe del Carso s'impadronirono di sorpresa di una posizione avanzata lungo le pendici settentrionali del Monte San Michele.

Il comunicato ufficiale rileva l'importanza del combattimento avvenuto il 12 in Carnia per le gravi perdite sofferte dal nemico.

Il 13 furono sloggiati gli ultimi nuclei avversari che erano rimasti annidati nella zona boschiva del Lodinut; i nostri li sbandarono facendo anche dei prigionieri.

***

Scacchiere ovest — Il comunicato di Berlino reca che gl'inglesi riuscirono ad occupare presso Vermelles alcune trincee tedesche dalle quali sono già stati in parte sloggiati.

— Il comunicato del maresciallo French accenna appunto alla presa di tali posizioni.

— Il comunicato francese delle ore 23 del 14 non riferisce spostamenti sul fronte.

***

Scacchiere est — Da Pietrogrado è segnalata una ripresa di offensiva avversaria in alcuni punti del fronte; ma questa nuova offensiva, aggiunge il comunicato russo, è fallita in qualche parte mentre continuano i combattimenti in qualche altra.

— Infatti i comunicati di fonte contraria riferiscono che i russi furono sloggiati a nord dalle nuove posizioni che essi avevano conquistate testè presso Illuxt; al sud i russi furono nuovamente costretti a ripassare lo Strypa.

***

Scacchiere sud — Dai comunicati di Berlino e Vienna si rileva che il 13 continuarono le operazioni a sud di Belgrado e furono prese le quattro opere della località fortificata di Pojavata, e le posizioni fortificate di Erinobrod e di Strazara.

— Il comunicato serbo riferisce i dettagli, delle operazioni iniziate su vari punti della frontiera dai bulgari, affermando che l'offensiva cominciò senza la dichiarazione di guerra.

***

Scacchiere ottomano — Situazione immutata sulle trincee.

Politica e diplomazia

(S) **Sofia, 14**. — Il Principe Ereditario Boris, che ha il grado di capitano, è stato addetto in missione speciale allo Stato Maggiore del Generalissimo. Il Principe Cirillo, che ha il grado di tenente, è stato nominato ufficiale di collegamento presso lo Stato Maggiore del II esercito.

(S) **Sofia, 14**. — *L'Agenzia Bulgara* è autorizzata a smentire formalmente la notizia diffusa in una parte della stampa estera segnalante la presenza in Albania di emissari bulgari incaricati di fare propaganda a favore delle Potenze centrali e di reclutare bande per un attacco contro la Serbia. Non vi sono attualmente in Albania che due negozianti bulgari e che sono stati arrestati da Essad pascià perchè tali, ma che non sono affatto emissari del Governo bulgaro.

(S) **Atene, 14**. — Il Ministro di Bulgaria ha annunziato al Governo greco che in seguito ad un attacco serbo presso Kustendil la Bulgaria ha dichiarato guerra alla Serbia oggi alle otto del mattino.

(S) **Parigi, 15**. — Il *Petit Parisien* ha da Londra: I giornali dicono che si hanno cattive notizie della salute dell'ex Imperatrice Eugenia. Il suo *entourage* nutre serie inquietudini.

(S) **Londra, 15**. — Il Ministro di Bulgaria è partito ieri sera; è stato accompagnato alla stazione dal segretario di Sir Edward Grey.

(S) **Ginevra, 15**. — L'Arciduca Salvatore è morto il 13 corrente nel Castello di Brendes, presso Praga.

(S) **Pietrogrado, 15**. — Dopo un breve soggiorno a Tsarkojeselo l'Imperatore è partito per il fronte dell'esercito con il Granduca Alessio.

LA TRIPLICE INTESA NEI BALCANI.

(S) **Parigi, 15**. — I giornali hanno da Pietrogrado: — La stampa tedesca si sforza di dar credito alla voce che fra i Gabinetti di Parigi e Londra e quello di Pietrogrado siano sorte divergenze sugli avvenimenti dei Balcani. Si può rispondere soltanto con una nuova affermazione che la più completa solidarietà non ha cessato di esistere fra gli alleati.

L'attitudine dell'Intesa di fronte alla Bulgaria fu stabilita con piena uniformità di vedute. La Russia ha servito di intermediaria alle Potenze dell'Intesa, dati i sentimenti unanimi del popolo russo, coscienti dei vincoli di razza, di religione e di tradizioni che lo uniscono alla nazione bulgara e che non avrebbe compreso che la Russia non avesse fatto uno sforzo per impedire al popolo bulgaro di essere trascinato dal suo Governo su una via contraria ai suoi sentimenti, ai suoi interessi e alle sue tradizioni nazionali.

LO STATO DI GUERRA FRA BULGARIA E SERBIA.

(S) **Sofia, 14**. — Il Presidente del Consiglio ha diretto alle Legazioni degli Stati neutrali ed all'Incaricato di affari di Olanda, che tutela gli interessi serbi in Bulgaria, una Nota nella quale, dopo avere accennato a pretese aggressioni serbe dichiara:

In queste condizioni, considerando le dette aggressioni e l'attacco diretto di proposito deliberato contro il Regno, ho l'onore di portare a vostra conoscenza, conformemente all'art. 2 della Convenzione relativa all'apertura delle ostilità approvata dalla seconda Conferenza dell'Aja, che, a cominciare da oggi alle 8 del mattino, la Bulgaria si trova in stato di guerra colla Serbia.

Per tutta la durata delle ostilità che ora si iniziano, la Bulgaria osserverà scrupolosamente, purchè bene inteso ottenga reciprocità di trattamento, la Convenzione di Ginevra, relativa alla Croce Rossa, come pure la Convenzione relativa alle leggi ed alle consuetudini della guerra terrestre, approvata dalle Conferenze dell'Aja del 1899 e del 1907.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

LE DICHIARAZIONI SUI BALCANI.

(S) **Londra, 15** — Nella sua dichiarazione alla Camera dei Comuni circa la situazione nei Balcani, Sir Edward Grey ha detto:

Al principio della guerra, quando la Serbia era la sola nazione balcanica coinvolta nel conflitto, cercammo di non implicarvi gli altri paesi. Temevamo che la partecipazione di un altro paese balcanico avesse per effetto di estendere inutilmente il teatro di guerra degli alleati ed assicurammo dunque alla Turchia che se fosse rimasta neutrale gli alleati avrebbero fatto sì che nè la Turchia nè i turchi avrebbero sofferto in seguito alle stipulazioni del trattato di pace. Ma la partecipazione della Turchia alla guerra sotto la pressione esercitata dalla Germania modificò radicalmente la situazione e tutti gli obblighi degli alleati verso la Turchia allora cessarono.

***

Sir Edward Grey ha detto pure:

Gli alleati si sforzarono allora di stabilire nei Balcani un accordo che permettesse di soddisfare le aspirazioni [illegible] mediante concessioni sostanziali tendenti principalmente a dare ai popoli della stessa razza e della stessa religione l'occasione di unirsi ad uno stato a cui erano il più strettamente legati.

Ma in seguito ad avvenimenti passati la politica austro-tedesca di fomentare le divisioni e di invelenire le antipatie esistenti era di esecuzione più facile che quella di riconciliare gli Stati balcanici e di assicurare la loro unione.

Le condizioni offerte dagli alleati alla Bulgaria la obbligavano a prendere partito per essi contro la Turchia. Ci si fece intendere che, tranne per quanto concerne la Tracia, la Bulgaria aveva ricevuto dalle Potenze Centrali come prezzo della sua neutralità offerte più importanti di quelle che secondo giustizia gli Alleati potevano farle per ottenere la sua cooperazione. In queste condizioni Grey rifiuta di credere alla dichiarazione recente che non esiste nessun trattato segreto tra la Bulgaria e le Potenze centrali poichè è inverosimile che dopo aver ricevuto forti promesse per la sua neutralità la Bulgaria sia entrata in guerra senza nessuna promessa da parte delle Potenze centrali. E queste promesse, qualunque esse siano, non possono essere fatte che a spese dei vicini della Bulgaria e senza nessun vantaggio corrispondente per questi ultimi.

Noi non abbiamo mai cessato, aggiunge Grey, di conservare le relazioni più amichevoli con la Romania la quale è interamente favorevole ad una politica che consisteva nello stabilire un accordo tra i suoi vicini balcanici, e non ha cessato, secondo le informazioni che abbiamo, di manifestare in tutti i suoi rapporti con essi, la premurosa intenzione di aiutare la nostra politica di concordia balcanica e non di divisione. Egli alleati stessi sono stati uniti dai loro sforzi diplomatici.

Si arriva così alla questione critica della Serbia. Durante tutta questa guerra noi non abbiamo mai cessato di darle liberamente, senza condizioni, ogni appoggio in nostro potere come alleate, quantunque la sua situazione geografica e l'impiego delle nostre forze su altri punti limitassero questo appoggio.

Grey ricorda poi l'abilità ed il coraggio con cui dopo lo sgombro anteriore di Belgrado la Serbia si rivolse contro i suoi nemici e li cacciò. Grey qualifica questa impresa come una delle cose le più notevoli di questa guerra ed aggiunge che la Serbia fronteggia ora la nuova crisi con lo stesso splendido coraggio.

L'attacco della Bulgaria contro la Serbia solleva la questione degli obblighi derivanti dal trattato greco-serbo. Relativamente all'attitudine e alle intenzioni del Governo greco in questo momento e relativamente ai sentimenti del popolo greco, dice Grey, io non posso che ricordare i recenti discorsi di Zaimis e di Venizelos ma è chiaro che gli interessi della Grecia e della Serbia sono ora solidali e che a lungo andare questi due paesi dovranno insieme restare in piedi o insieme cadere. (*Applausi*).

E' soltanto passando per il territorio greco che si può rapidamente portare aiuto alla Serbia. Gli alleati desiderano di dare alla Grecia e alla Serbia ogni aiuto possibile. Così essi hanno spedito a Salonicco quelle loro truppe che erano disponibili. La Grecia ha protestato formalmente all'arrivo delle prime truppe, ma la prova che l'aiuto dato in questo modo è bene accolto è sufficientemente fornita dalle circostanze che hanno accompagnato lo sbarco e il ricevimento delle truppe e dalle facilitazioni accordate per continuare lo sbarco. Del resto, dato il trattato serbo-greco, quale altra attitudine potrebbe avere la Grecia di fronte ad aiuti traverso il suo territorio per permettere alla Serbia di fronteggiare un attacco della Bulgaria?

Prendendo queste misure agiamo in stretta collaborazione con la Francia. La cooperazione delle truppe russe è promessa appena saranno disponibili.

Le autorità militari degli alleati non cessano di essere in consultazione stretta e continua a proposito delle misure militari destinate a fronteggiare la situazione. Queste misure saranno, noi crediamo, basate su principi di buona strategia. La Serbia lotta per la sua esistenza nazionale noi combattiamo tutti per la stessa causa, conclude Grey. E' una lotta per il diritto di vivere, liberati dal militarismo prussiano che in tempo di pace costituisce una minaccia ed una oppressione ed in tempo di guerra rifiuta di osservare le regole ordinarie dell'umanità. (*Vivi applausi*).

Credito ed economia

COMITATO PERMANENTE DELLA PESCA.

In questi giorni si è adunato presso il Ministero di A.I. e C. il Comitato permanente della pesca.

Ha inaugurato i lavori il Sottosegretario di Stato on. Vittorio Cottafavi, ponendo in rilievo l'interessamento del Governo per la industria della pesca e per la classe dei pescatori, interessamento reso anche più vivo dalle particolari circostanze attuali e illustrando i problemi più salienti dell'Ordine del giorno.

Il presidente del Comitato on. Cermenati parlò del vantaggio che la discussione delle varie questioni attinenti alla pesca trova dalla presenza di chi, facendo parte del Governo veniva a constatare da vicino i reali bisogni dell'industria peschereccia e dei lavoratori addetti ad essa, e ricordò alcuni recenti e più notevoli voti del Consesso, che poco addietro ha pure attuato, con tutta alacrità, alla preparazione di nuovi bisogni legislativi e di elaborati programmi di azione per risollevare le sorti della pesca in Italia.

L'on. Cottafavi, disposto a dare una sensibile prova della valutazione ch'egli faceva dei vari argomenti in esame, diresse personalmente la seduta del consesso, intervenendo nei dibattiti. Si trattarono molteplici oggetti d'indole tecnica con la finalità di rendere più efficace la tutela di pregiate specie di pesci di acqua dolce (trote e carpe, e specchi) ed agevolare nel miglior modo, pur evitando frodi nel commercio del pesce, le opere di piscicoltura e di pesca per parte di vivai privati, e di coordinare con i risultati di recenti ricerche scientifiche le norme contenute per la protezione di diverse specie di pesci in convenzioni e in disposizioni regolamentari.

***

Riferirono su ciò il prof. Mazzarelli e l'on. Cermenati.

L'on. di Palma svolse un particolareggiato ragguaglio su una razionale diffusione delle discipline della pesca e sull'acquicoltura, additando le località più adatte a tale scopo, sia per la importanza dei centri pescarecci, sia per la peculiarità delle condizioni locali e per le vari industrie peschereccie ed acquicole.

L'ing. comm. Belloc s'intrattenne sulle indagini intorno agli effetti delle reti a strascico; il comm. Marmiroli sui sussidii per la vigilanza interno all'esercizio della pesca. Si proposero aiuti ad alcuni studi scientifici in attinenza con la pratica della pesca e delle opere ittiogeniche, come pure ad incubatori di uova di pesci.

L'on. Cermenati, a proposito del miglioramento dell'acquicoltura nelle valli di Comacchio, dimostrò la opportunità della sua proposta fatta nella precedente relazione sull'argomento, approvata dalla Commissione consultiva della pesca, e ridusse inoltre sulle condizioni delle Cooperative dei pescatori di Napoli.

Il Comitato su relazione del prof. Mazzarelli e del dott. Giacobini si soffermò con particolare attenzione sugli ampi programmi governativi per i ripopolamenti delle acque pubbliche, e su proposta del prof. Mazzarelli approvò alcuni nuovi tentativi di allevamento di pesci, insistendo sulla opportunità di ammettere nelle acque giovani pesci invece di avannotti e di attuare larga pratica delle fecondazioni artificiali.

Infine il Consesso si occupò del tema della pesca e del commercio delle spugne, intorno a cui fu presentata una relazione dal dott. Giacobini, indicante i vari punti di vista economici, politici e tecnici e fu fatta un'ampia discussione dal comm. Bruno, dall'onorevole Cermenati, dal prof. Mazzarelli, e dal relatore con proposte in parte di esecuzione immediata, e con altre di graduale applicazione.

MERCATO SERICO IN ORIENTE.

Il corrispondente ufficiale del Ministero di Agr. Ind. e Commercio da New York ha inviato in data 13 corr. le seguenti informazioni sul mercato della seta.

« Prezzi in continuo aumento da tutte le provenienze — Affari attivi. Stocks molto ridotti — Fabbrica buona *grand extra* Piemonte dollari 4.10 — *extra* classica 3.95 — classica 3.85 — giapponese 1½ 3.85 — Kansai extra 3.85 — double extra 4.10 — Canton double extra 3.40 — Migliori filature cinesi 4 — Migliori Tsatlée 2.95 — Cambio: 5.82.

— Il corrispondente da Tokio in data 14 ottobre segnala: mercato debole - quotasi Shinshu first 1-1½ 13-15 Yen 860 — Grand extra Yen 1010 13-15 Yen 860 — Grand extra Yen 1010.

Spedizioni a tutt'oggi per l'Europa balle 10.000 — per l'America 43.500; stocks 10.000.

ARMI ED ARMATI

IL COMANDANTE DELLE TRUPPE FRANCESI NEI BALCANI.

◆ (S) **Parigi, 15**. (*Ufficiale*). La corazzata *Provence* recante il gen. Sarrail comandante in capo dell'esercito in Oriente è giunta il 12 a Salonicco.

MARINA DEGLI STATI UNITI

Il Ministro della Marina, Daniels, si propone di presentare al Congresso un programma di costruzioni navali ripartito in cinque anni e comprendente 15 o 20 *dreadnoughts* e incrociatori corazzati, con un numero proporzionale di sottomarini di alto-mare e da costa d'incrociatori e contro-torpediniere.

Si conferma che Wilson e Daniels sono concordi nel ritenere che la flotta deve esser raddoppiata nello spazio di 5 anni. Si calcola che il programma del primo anno importerà la spesa di 248 milioni di dollari.

IL CORSO DEI CAMBI IN RUSSIA.

Il rublo è fortemente deprezzato. Nello specchietto seguente è calcolato l'aggio della divisa estera francese e inglese sulla Russia.

	Londra Corso in rubli	Percent. della lst.	Parigi Corso del rublo in fr.	
Parità	9.452	100	2.667	100
Corso del rublo al 3 agosto 1915	14.76	155.9	1.86	143.7
Corso del rublo al 17 settem. 1915	13.90	146.6	2.045	130.4

Su ambedue le piazze, il rublo ha preso fortemente cosicchè l'aggio della divisa francese sul rublo russo era salito al 55,9 per cento al 3 agosto ed al 17 settembre ancora era del 46,9 per cento. Il deprezzamento era minore a Parigi, perchè a sua volta il franco scapitava in confronto alla lira sterlina; ma tuttavia il franco faceva aggio sul rublo per 43,7 per cento il 3 agosto ed ancora pel 30,4 per cento il 17 settembre.

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 15 Ottobre.

Bollettino N. 142.

Notizie fornite dai prigionieri intorno al combattimento del giorno 12 in Carnia, pongono in maggiore luce l'importanza del nostro successo.

Non ostante l'entità delle forze impiegate dall'avversario e la lunga preparazione col fuoco di artiglieria, lo slancio dell'attacco fu dal nostro fuoco, calmo e preciso, rotto a notevole distanza dalle nostre posizioni che l'avversario con ogni suo sforzo non riuscì neppure ad avvicinare.

— Nuclei nemici rimasti annidati nella zona boschiva del Lodinut, alla testata del torrente Chiarzo, sono stati nella giornata del 13 efficacemente battuti dai tiri di artiglieria e fucileria e fatti segno ad attacchi di nostri drappelli che hanno preso anche alcuni prigionieri.

— Sul Carso, nella mattina del 14, le nostre truppe operanti nel settore di Monte San Michele riuscirono ad occupare di sorpresa una posizione avanzata lungo le pendici settentrionali del monte.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi, 14** — Comunicato ufficiale delle 23:

Azioni di artiglieria da una parte e dall'altra nell'Artois, nella valle di Souchez e nel bosco di Givenchy. Cannoneggiamento reciproco sulla fronte dell'Aisne nei dintorni di Reims e, in Champagne, presso Auberive e la fattoria di Navarin.

Combattimenti abbastanza violenti a colpi di bombe e di torpedini sugli Hauts de Meuse, nei settori di Calonne e di Troyon.

In Lorena il nemico dirige contro le nostre posizioni nella regione di Reillon un bombardamento al quale le nostre artiglierie rispondono efficacemente.

Una squadriglia di venti aeroplani ha bombardato oggi la stazione di Bazancourt sulle retrovie del fronte della Champagne.

Un nostro velivolo ha abbattuto un pallone frenato tedesco il quale è caduto a sud di Monthois.

Un aeroplano nemico è stato abbattuto da uno dei nostri a nord dell'Aisne ed è caduto nelle linee tedesche a nord di Bucy-le-Long.

◆ (S) **Parigi, 15** (Comunicato ufficiale delle ore 15):

— In Artois il violento bombardamento reciproco è continuato durante la notte dinanzi a Loos, a nord-est di Souchez. Si segnalano pure vivi combattimenti con granate nelle trincee a sud del Bois en Hache. Intenso cannoneggiamento da una parte e dall'altra nel settore di Lihons nonchè fra l'Oise e l'Aisne nella regione di Puisaleine, di Quennevières e dall'altipiano di Nouvron.

— In Champagne le batterie hanno molto energicamente risposto alla concentrazione del fuoco dell'artiglieria nemica contro le nostre posizioni ad est di Auberive.

— Sulla fronte della Lorena i nostri tiri di repressione e di sbarramento hanno arrestato il violento fuoco di artiglieria di fucileria e di mitragliatrici tedesche dinanzi a Leintrey. Abbiamo d'altra parte diretto efficaci raffiche di fuoco contro le opere nemiche a nord di Reillon. Nei Vosgi vivissima lotta di ordegni di trincea, che è continuata nei dintorni di Chapelotte, a nord-est di Badonvillers, sulle creste del Linge e del Barrenkopf.

— Violento cannoneggiamento all'Hartmannsweilerkopf nella regione di Fudi.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 15**. — (Comunicato del Maresciallo French):

— Nel pomeriggio del 13 abbiamo bombardato e poi attaccato le trincee tedesche, sotto la protezione di una nube di vapori e di gas, a partire da un punto a circa seicento *yards* a sud-ovest di Hulluch fino alla ridotta Hohenzollern, abbiamo conquistato circa mille *yards* di trincea a sud e ad ovest di Hulluch, ma le granate nemiche ci hanno impedito di conservare la posizione.

A sud-ovest di Saint Elie abbiamo preso ed occupato una trincea tedesca dietro la strada Vermelles-Hulluch ed anche il margine sud-ovest della cave. Abbiamo preso una trincea sul lato nord-ovest. Abbiamo pure preso la trincea principale della ridotta Hohenzollern, ma i tedeschi continuano ad occupare due trincee di comunicazione tra la ridotta e le cave.

***

(S) **Londra, 15**. — (*Ufficiale*). — A proposito della affermazione contenuta nel comunicato tedesco del giorno 14, che abbiamo attaccato l'intera fronte tra Ypres e Loos, il Maresciallo French dichiara: Nessun attacco è stato fatto oltre quelli di cui parla il comunicato precedente.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre, 15**. — (Comunicato dello Stato Maggiore belga): Calma generale sul nostro fronte.

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino, 15** (via Basilea) — *Comunicato ufficiale*:

Mentre i monitori nemici e l'artiglieria nemica bombardavano senza successo il litorale presso Westende e le nostre posizioni a nord di Ypres, gli inglesi tentavano su quasi tutto il fronte fra Ypres e Loos dietro nubi di vapori e di gas un attacco che è completamente fallito. In parecchi punti la nube di vapori si ripiegò sulle trincee nemiche.

Soltanto a nord-est e ad est di Vermelles gli inglesi hanno potuto prender piede in piccoli punti nelle nostre trincee di prima linea, da cui essi sono già stati per la maggior parte sloggiati a colpi di granate. Cinque attacchi senza uso di vapori ma con forze importanti contro le posizioni ad ovest di Hulluch sono stati respinti con gravi perdite per il nemico. A sud di Angres in un contrattacco sono state prese due mitragliatrici nemiche.

Nella Champagne i francesi hanno continuato con estremo accanimento i loro attacchi dai due lati di Tahure. Cinque attacchi a sud della strada Tahure-Somain e due attacchi al nord della stessa strada sono falliti con gravi perdite per gli assalitori. Il nostro fuoco di artiglieria ha soffocato fin dagli inizi i tentativi di un attacco notturno.

Sulla collina di Combres abbiamo fatto saltare una trincea nemica lunga 120 metri. Nei Vosgi i francesi hanno tentato di riprendere la posizione che avevamo loro tolta il giorno 12 sullo Schratzmaennele, ma il loro attacco si è infranto contro i nostri ostacoli.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 14**. — Comunicato del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale. — Un aeroplano tedesco ha gettato varie bombe sulla ferrovia Remersh-Friedrichstadt. Nella regione di Jacobstadt il fuoco delle artiglierie è aumentato in alcuni punti di intensità. Nella notte sul 13 nella regione di Dvinsk uno Zeppelin ha gettato circa 50 bombe. Nessuna vittima umana.

Sulla fronte di Dvinsk vi è stato ovunque un combattimento di artiglieria.

Nella regione della strada a sud di Schenberg, che abbiamo preso ieri d'assalto, continua un accanito combattimento.

Accaniti combattimenti nei quali l'attacco si sviluppa dalle due parti, si svolgono pure presso il villaggio di Spzouguine nella regione del villaggio di Garbounovka.

Sulla linea dei laghi di Demen e di Drisviaty i disordinati attacchi del nemico non sono riusciti in nessuna parte. Il combattimento di artiglieria continua. A sud del borgo di Novel sul Pripjet abbiamo occupato il villaggio di Chrapine.

Sulla sinistra dello Styr a nord di Rafalovka la nostra cavalleria si è impadronita della fattoria di Zalialine.

In Galizia sulla fronte dello Strypa il nemico in molti punti è passato senza successo all'offensiva. I combattimenti più violenti avvennero nella regione dei villaggi di Bensiev e di Halvestocha ad ovest di Trembovlia.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Basilea, 15**. — Si ha da Vienna 14 (*Comunicato ufficiale*):

— Il nemico ha attaccato ieri una nostra posizione ad ovest di Tarnopol ed è penetrato in tre linee successive. Gli uomini della prima linea erano muniti soltanto di scudi. Le nostre truppe lo hanno respinto ed esso ha subito gravi perdite. A parte ciò, nessun avvenimento notevole a nord-est.

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino, 15** (via Basilea) — *Comunicato ufficiale*.

Gruppo degli eserciti del Mar. Von Hindenburg. — Ad ovest e a sud-ovest di Illuxt abbiamo sloggiato il nemico dalla sua nuova posizione. Gli attacchi dei russi ad ovest e a sud-ovest di Dunaburg sono stati respinti.

Gruppo degli eserciti del P. di Baviera e del gen. Linsingen. — Nulla di nuovo.

Le truppe tedesche dell'esercito del gen. conte Bothmer hanno preso Hauvoronka, al sud di Burkanow, e respinto i russi sull'altro lato dello Strypa.

SCACCHIERE SUD

FONTE GERMANICA.

(S) **Basilea, 15**. — Si ha da Berlino 14 (*Comunicato ufficiale*). — A sud di Belgrado le nostre truppe continuano ad avanzare. Le opere della fronte ovest, est, nord e sud-est della località di Pozaveta organizzata a fortezza sono state prese.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Basilea, 15**. — Si ha da Vienna 14. (*Comunicato ufficiale*) — Ieri le nostre truppe avanzando, da Belgrado verso sud-est, hanno preso d'assalto le posizioni fortificate di Erinobrdo Cunak e della Strazara. Il nemico si è ritirato verso il monte Avala e nel settore ad est di questo monte. Le sue perdite sono gravissime.

Anche gli attacchi dei nostri alleati a sud della Morava inferiore hanno progredito. Essi hanno tolto all'avversario trinceramenti sui fronti ad ovest, a nord e ad est di Pojarevac.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia, 11**. — Il generale in capo Geceff ha diretto un ordine del giorno all'esercito, nel quale annunzia di essere stato elevato al supremo comando dell'esercito, esalta le brillanti vittorie della Bulgaria seguite dalle delusioni provocate dai traditori ed esprime la sua incrollabile fiducia nel valore e nello spirito di sacrificio delle truppe affidato ai suoi ordini e che sapranno riparare ai torti fatti alla nazione bulgara, risoluta a rimanere fedele sino alla fine alla sua storica missione.

(S) **Sofia, 13**. — Un comunicato ufficiale attribuisce ai serbi un tentativo di invasione in parecchi punti nella regione di Bossilegrad e di Kustendil allo scopo di occupare i punti strategici bulgari che difendono la strada di Sofia, e soggiunge che il tentativo è stato impedito da truppe bulgare poste nelle vicinanze dei punti minacciati. Nel pomeriggio di oggi — dice il comunicato — le nostre truppe sono riescite a battere i serbi, ma in certi luoghi i combattimenti continuano ancora. Le perdite bulgare conosciute sinora ammontano a 18 morti, una trentina di feriti gravemente e 160 uomini feriti leggermente.

FONTE SERBA.

(S) **Nisch, 15**. — La mattina dell'11 ottobre i bulgari ci attaccarono di sorpresa a Kritsa Glava. Il loro attacco fu respinto.

Lo stesso giorno i bulgari attaccarono le nostre posizioni di Ivanova Livada, ma furono respinti.

Lo stesso giorno ancora attaccarono la nostra posizione di Pisana Boukva ed attaccarono pure senza risultato le nostre posizioni di Rasovati Kamen, Bosova e Golacha.

Il 13 i bulgari attaccarono la nostra linea Tarwen, Kamen, Pisana Pukva, Veseli, Notva Tchuka e respinsero i nostri distaccamenti.

Su tutto il settore del Timok i bulgari apersero il fuoco sulle nostre posizioni. I nostri non risposero.

Il 14 i bulgari attaccarono di sorpresa Dechichaus, Kladenats e Tzerni Vir occupando quelle posizioni. Proseguirono poi i loro attacchi su Djalilijeva Glava, Piachitaia e Kovatchev presso Pirot.

Presso Kriva Pahanka i bulgari attaccarono il 12 alle ore 11,15 il fortino di Ravno Gnive e le posizioni di Davur Bair, Buildaritar e Rouyan.

Presso Radovichte alla stessa ora i bulgari ci attaccarono in direzione di Raditchovo e Ogragdera e per la valle dello Strumitza.

Così la Bulgaria cominciò la guerra con noi, come nel 1913, proditoriamente, di sorpresa e senza dichiarazione di guerra.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(S) **Basilea, 15**. — Si ha da Costantinopoli 14 (Comunicato ufficiale).

— Una parte della nostra flotta ha affondato alcuni giorni fa nelle acque di Sebastopoli i vapori russi *Kadia* e *Akestron*, il primo recante un carico di zucchero ed il secondo un carico di burro.

Sulla fronte dei Dardanelli presso Anafarta

nostro fuoco ha danneggiato il 13 un aeroplano nemico, che è caduto ad est di Tuzlagol ed è stato poi distrutto dalla nostra artiglieria.

Presso Aríburnu il nemico ha aperto senza risultato un fuoco intermittente contro le nostre posizioni

Presso Seddulbahr la nostra artiglieria ha cacciato dallo Stretto una torpediniera nemica che tentava di bombardare la nostra ala sinistra da Kerevendere.

Sugli altri fronti nessun mutamento.

— Un altro comunicato ufficiale dice:

Ai Dardanelli presso Anafarta abbiamo inflitto al nemico gravi perdite per mezzo di bombe.

Presso Aríburnu la nostra artiglieria ha distrutto una posizione di mitragliatrici nemiche. Torpediniere nemiche ed una parte delle batterie di terra hanno bombardato inutilmente la nostra artiglieria.

Presso Seddulbahr, sull'ala destra, nostri distaccamenti in ricognizione hanno attaccato improvvisamente nella notte del 13, mediante granate, le trincee nemiche ed hanno cagionato all'avversario, gravi perdite e gravi danni.

Il giorno 12 dinanzi all'ala sinistra una delle nostre mine ha distrutto una gran parte di una trincea nemica.

A parte ciò nulla di nuovo.

FONTE RUSSA

Fronte del Caucaso. — Nel settore del litorale continuano senza successo i tentativi degli esploratori turchi di traversare i nostri avamposti i quali hanno respinto i turchi con fuoco di fucileria e granate a mano. Nel settore dell'Olty inferiore e di Sivritchay, a sud-est del lago di Torum, vi sono state scaramuccie di pattuglie. Presso la gola di Vastan sulla costa sud del lago di Van abbiamo annientato un distaccamento turco con ufficiali.

La guerra in mare

(S) **Parigi**, 15. — Il *New York Herald* ha dall'Aja che una nave da guerra olandese ha catturato in alto mare uno *steamer* che navigava sotto bandiera americana e non era americano, diretto alle Indie olandesi con un importante carico di materiale da guerra, destinato ad armare le navi tedesche internate nei porti di Giava dall'inizio della guerra, nonchè alcuni elementi della popolazione indigena, perchè operassero a favore dei tedeschi.

Le autorità delle Indie olandesi sono state avvertite che un secondo vapore è in viaggio con un carico consimile.

FONTE RUSSA.

✚ (S) **Pietrogrado**, 15. La notizia diffusa dai giornali tedeschi relativa alla perdita nel Mar Baltico di un incrociatore russo attaccato dai tedeschi è categoricamente smentita.

In questi ultimi tempi nessuna nave russa fu affondata, nè attaccata.

La stampa tedesca fonda la sua affermazione su annunzi privati apparsi sui giornali russi riguardanti la morte di marinai russi. Questi annunzi si riferivano alla morte dei capitani Viaremski e Svinine, che, come annunziò un recente comunicato dello Stato Maggiore generale sono stati feriti durante un combattimento di artiglieria favorevole ai russi contro le batterie tedesche sul fronte di terra di Riga.

LE NAVI NEUTRALI NEL PORTO DI DEDEAGATCH.

(S) **Sofia**, 14. — Si annunzia che il litorale bulgaro del Mar Nero e del Mare Egeo è minato e che i fari sono spenti. Le navi neutrali entreranno nel porto di Dedeagatch sotto la guida di piloti bulgari.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Sapientia. E' il titolo di un'ottima Rivista mensile di cultura, diretta molto accuratamente da Sal-[illegible]

E' stata pubblicata la dispensa di settembre-ottobre che contiene, tra gli altri i seguenti pregevoli studi: *L'assistenza in guerra* di Teresa Labriola – *Per il funzionamento dell'Università durante la guerra* del Rettore prof. Tonelli – *Pangermanismo e cultura* di Q. Tosatti – *La questione meridionale e l'ora presente* dell'on. Ruini *L'assistenza spirituale, economica sociale e sanitaria* del dott. S. Dizs.

ABBONAMENTO L. 10 – Roma Otto Cantoni 43.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale*, del 15 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale vengono stabilite norme speciali per il computo delle maggioranze prescritte per la validità delle deliberazioni di Consigli consultivi e di altri Enti dipendenti dal Min. d'Agric. Industria e Commercio.

Dec. R.R. e Luog. riflettenti: Applicazioni di tasse sul bestiame e di famiglia – Erezione in Ente morale – Fusione di Monte frumentario con Cassa agraria.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei Regi Commissari straord. di Comacchio (Ferrara), Irsina (Potenza), Ferruzzano (Reggio Calabria), Lizzano Belvedere (Bologna) e Minervino Murge (Bari).

Decr. Min. riguardante il prelevamento dal Fondo dei sopravanzi degli archivi delle somme occorrenti per il pagamento delle quote di stipendi arretrate agli impiegati degli archivi notarili.

NEI MINISTERI.

Min. delle PP. TT. e di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nei personali dipendenti.

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (7ª decade) dal 1° al 10 settembre 1915.

Min. delle Finanze: Avviso di concorso pel conferimento dei banchi-lotto.

MIN. MARINA – Per le Capitanerie di porto. — Il Ministero ebbe occasione di rilevare che talune autorità marittime non permettono ai capi-barca pel traffico nello Stato di assumere il comando di navi la cui portata sorpassi, per una frazione, maggiore o minore di 50 centesimi, le 25 tonnellate previste dal regolamento dalle navi che i capi-barca pel traffico nello Stato, possono comandare.

In proposito si osserva che se, per l'art. 190 dello stesso regolamento i marinai autorizzati al piccolo traffico della costa possono comandare navi le quali superino per una frazione maggiore o minore di cinquanta centesimi, la portata di 50 tonnellate, stabilita come limite alla loro facoltà, non si avrebbe ragione per non ammettere una uguale norma nei riguardi dei capi-barca pel traffico nello Stato.

Devesi infatti considerare, a prescindere dall'analogia che corre fra le due qualifiche (capi-barca pel traffico nello Stato e marinai autorizzati) che la regola sancita dall'art. 130 del Reg. marittimo non può riguardarsi come una disposizione di carattere eccezionale ed inapplicabile quindi, ad altri casi, ma deve considerarsi, in tutto il complesso del regolamento marittimo, come una norma che fissa il criterio secondo il quale debbonsi intendere i limiti della portata delle navi nei riguardi delle abilitazioni al comando.

Ciò posto non dovranno farsi difficoltà a che i capi-barca pel traffico nello Stato possano assumere il comando di navi che superano di una frazione maggiore o minore di 50 centesimi la portata prescritta dall'art. 911 del regol. marittimo.

Scienze e Lettere

Ieri mattina ha cessato di vivere in Roma il prof. Angelo **Pasqui** direttore degli scavi archeologici per le provincie di Roma ed Aquila. Il Pasqui ebbe importante parte insieme al Cozza e al Cancellieri nella compilazione della Carta Archeologica d'Italia ed in vari scavi etruschi, nonchè nella sistemazione dei musei delle Terme e di Ostia.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 15. — Nell'ultima adunanza dei componenti la Direzione del Partito Socialista, tenuta ieri sera, i convenuti, dopo la relazione Vella, sulla attuale situazione del partito nelle Amministrazioni comunali, deliberarono di adunare la Commissione dei Sindaci socialisti, allo scopo di convocare dentro l'anno una riunione nazionale dei Sindaci socialisti che probabilmente avrà luogo a Firenze.

— I due ufficiali austriaci che evasero domenica scorsa dal forte di Vinadio dove erano rinchiusi, sono stati arrestati dalle nostre guardie di finanza coadiuvate da quelle francesi mentre si accingevano a varcare il confine.

I due ufficiali che si chiamano Wenzel Vasechk e Grosso sono stati nuovamente internati a Vinadio per dove è partito un maggiore dei RR. Carabinieri allo scopo di escogitare misure atte ad evitare il ripetersi di simili evasioni.

Genova, 15. — La Presidenza della Deputazione prov. in esecuzione dell'incarico conferitole dall'assemblea regionale, ha ieri proceduto alla costituzione della Commissione alla quale fu deferito il mandato di recarsi a Roma per presentare direttamente al Governo i voti dagli enti delle popolazioni liguri danneggiate dalle alluvioni del settembre 1914 e del giugno e settembre 1915.

La Commissione è così costituita: pres. della dep. provinciale, presidente; sindaci: Calissano, Millesimo, Albisola, Superiore, Varazze, Recco, Camogli, Santa Margherita, Rapallo, Chiavari.

— Ospiti dell'on. march. Riccio, sono qui giunte da Pallanza, la moglie e la figlia del gen. Cadorna che si recheranno domani a Sestri Levante a presenziare il matrimonio di una nipote del generale, marchesa Nina Baldi con il march. Dufour-Berthè di Firenze.

Porto Maurizio, 15. — La sez. Ligure occidentale dell'*Assoc. orticola professionale italiana*, nell'imminenza della stagione floreale, ha deliberato di promuovere una viva agitazione perchè il Governo contemperando i superiori interessi della difesa dello Stato con le necessità industriali della regione, voglia assicurare il commercio di esportazione dei fiori e delle fronde, e voglia accordare condizionata individuale autorizzazione di esperire il commercio suddetto ai professionisti provia loro esplicita dichiarazione impegnativa, mediante controllo doganale alle stazioni di partenza (Ventimiglia, Bordighera, Ospedaletto e S. Remo) e scortamento della merce sino alla frontiera.

A tale scopo l'Associazione ha comunicato al Governo i desiderata espressi dai produttori e dagli esportatori, e ha interessato il pres. del cons. prov. avv. Rossi, i deputati del Collegio, i cons. com. della riviera, la Cattedra di agricoltura e la Camera di commercio.

Italia Meridionale

Napoli, 15. — L'Amministrazione com. ha potuto meglio fronteggiare la seconda giornata di serrata dei panettieri. La notte scorsa hanno lavorato in tutte le panetterie requisite dal Comune quasi tutti gli operai che non hanno aderito alla serrata e 150 soldati panettieri di modochè si calcola che la produzione di oggi sia stata il doppio di quella di ieri. In ogni modo a colmare la deficienza del pane ne sono giunte stamane notevoli quantità dai Comuni vicini, da Roma da [illegible] e da Torre Annunziata.

La ressa agli spacci di vendita è stata enorme tantochè la distribuzione è stata regolata dalle guardie e dai carabinieri. Non si sono deplorati gravi incidenti.

— Intanto stamane si sono adunati in una sala del Municipio i deputati della Provincia. Gli on. Lucci e Girardi hanno inviato al Presidente del Consiglio un'interrogazione diretta a ottenere energici provvedimenti.

— Col piroscafo *Stampalia*, proveniente da New-York, sono giunti 1500 riservisti accolti col solito entusiasmo dalla folla e dai membri della lega «Pro-emigranti».

— La Giunta com. ha deliberato di ricordare il sommo clinico Salvatore Tommasi apponendo una lapide nella via che ne porta il nome.

Reggio Calabria, 15. — A Santa Caterina presso questa città è avvenuta una terribile tragedia domestica.

Pasqualina di Bruno di anni 26 di professione sarta, profittando del sonno in cui era immerso il proprio consorte Errigo Francesco, lo ferì ripetutamente di rasoio.

Il ferito versa in condizioni disperate. La Di Bruno si è subito costituita ai carabinieri.

Il movente del truce fatto di sangue è stato la gelosia della donna per le frequenti infedeltà del marito.

Isole.

Messina, 15. — La scorsa notte, mentre il treno proveniente da Catanzaro si avvicinava alla stazione di Gerace in provincia di Reggio Calabria in vista un soldato slanciarsi improvvisamente fuori del finestrino del vagone e precipitare nel vuoto.

Il treno si arrestò immediatamente e i viaggiatori e personale corsero in aiuto del soldato che giaceva sulla scarpata tutto insanguinato.

Appena riacquistati i sensi il soldato dichiarò di provenire da Pavia e di esser diretto, in licenza, a Gerace.

Negò di aver tentato di suicidarsi ma non volle declinare le proprie generalità e risultò che era sprovvisto del foglio di viaggio.

Sono state iniziate le opportune indagini.

Provincia Romana

Frascati, 15. — Dal rendiconto finanziario della *Kermesse* svoltasi il 26 settembre scorso e il 3 corr. nelle sale di questo Municipio a beneficio dell'asilo infantile tuscolano e dei figli dei richiamati si registra un incasso netto di L. 3355,76.

Il Comitato delle patronesse ha ripartito la somma in questo modo: lire 1800 all'asilo infatile; lire 1200 al comitato di soccorso per le famiglie povere dei richiamati frascatani lire 100 al Comitato femminile locale prò lana ai soldati; lire 100 per restauri alla Chiesa di S. Rocco e le residue L. 55,76 alle Suore dell'Asilo a scopo di beneficenza.

Viterbo, 15. — Il Vescovo di questa città si è recato ieri a visitare il locale carcere giudiziario.

Dopo aver rivolto paterne prole di conforto a ognuno dei detenuti si accomiatò esprimendo alla direzione il più vivo compiacimento per l'ordine perfetto e la nettezza riscontrati nel penitenziario.

Mons. Vescovo si recò quindi a visitare l'ospedale militare di riserva, ricevuto dal personale direttivo; egli visitò minutamente tutti i locali intrattenendosi con i soldati malati o feriti degenti nell'ospedale.

Nell'accomiatarsi si congratulò vivamente col colonnello direttore e con tutto il personale di assistenza medica.

Tivoli, 15. — Nei giorni 21, 22 e 23 corr. avranno luogo gli esami di maturità in queste scuole.

La domanda coi documenti relativi deve dirigersi al vice-ispettore Perini Igino.

Gli esami di licenza elementare avranno luogo nei giorni 4, 5 e 6 novembre.

— Alla biforcazione del fiume Aniene presso Villa Gregoriana si stanno eseguendo lavori di sgombero, perchè l'acqua, impedita da materiali non si dirigeva più in quantità sufficiente verso le Cascatelle.

Civitavecchia, 15 — Ieri la Commissione della sanità militare composta del sen. prof. Durante, del colonn. dott. Grieco e del dott. Cais, ha visitato gli ospedali territoriali della nostra città. La Commissione, che ha visitato scrupolosamente le varie unità sanitarie, constatandone il perfetto funzionamento, ha avuto parole di elogio per i dirigenti e per il personale sanitario.

CROCE ✚ ROSSA

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA

Somma precedente		3.071.264,38
Rag. Guido Colombo, cassiere della Cassa Nazionale Infortuni (oblaz. di avvocati, impiegati e operai indennizzati)	»	65 —
Comune di Pomapagano	»	226,65
Presidente dell'Associazione gen. fra i magistrati italiani	»	150 —
R. Console di Odessa	»	7.358,50
Offerte destinate alla Croce Rossa Ital. e 45 % delle oblaz. versate presso l'Assoc. della Stampa per la sottoscr. unica dal 1° al 5 ottobre	»	1.063,80
Salvatore Carosi	»	5 —
R. Console a Rio Janeiro	»	2.125,05
Soc. Ital. «Unione e Benevolenza» di Monte Caseros	»	2.736,76
R. Console a Dedeagatch per oblaz. delle Suore del Convento Ital. del Giglio	»	75,80
Soc. Ital. order of Oaes in Redwood City, Cal.	»	620 —
Cav. Mosè Modiano delegato della Croce Rossa Ital. a Salonicco	»	1.500 —
Rosario Staffa per mezzo del Console d'Italia a Rio de Janeiro	»	30.140 —
Colonia italiana di Casatinha	»	1.045,10
Sac. A. Isoleri, da Filadelfia, per mezzo di S. E. Celesia	»	50 —
Signorina N. N.	»	25 —
Un povero cittadino belga	»	20 —
Comune di Gazzo Padovano	»	200 —
Delegato gen. della Croce Rossa a Buenos Ayres	»	11.155,25
Isaac Alhadeff di Rodi per mezzo del gen. comandante il Corpo d'occupazione dell'Egeo	»	500 —
R. Console d'Italia a New York	»	12.903 —
Ignazio Cianfanelli	»	15 —
Totale	L.	3.020.221,88

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 16 Ottobre — S. Gallo

Leva il sole alle 6.22 — Tramonta alle 5.37

Leva la luna alle 2.21 a. — Tramonta alle —,—

L'Ave Maria suona alle 5 3/4.

Sciarada.

Il primo risposta cortese,
L'*altro* gentile saluto,
Si fondano in picciol paese,
Che, in quel di Vicenza, è l'*intier*.

Spiegazione del giuoco precedente:
Val - Kirie — VALKIRIE.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 30 settembre.
Nati 41 dei quali 1 nato morto.
Morti 26 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI.

Antonioli Adele fu Giuseppe 37 Terni con Pellegrini.
Giuli Ugo ignoto 32 Roma stagnaro cel.
Fabbri Annibale fu Giovanni 74 Cisterna fornaio con.
Angelotti Erminia fu Giuseppe 78 Capranica ved. Rosati.
Luciani Francesco fu Luciano 54 Città Ducale impiegato con.
Troma Angela Maria fu Domenico 84 Trani ved. Giusta.
Pasquali Mariano fu Giuseppe 66 Stadiera commerciante con.
Palla Anzidonia di Paolo 21 Leonessa con Zelli.
Ctasini Albina fu Venanzio 17 Monte Cavallo stiratrice nub.
Bonomi Giulia di Giacinto 32 Roma con Maramela.
Chiappa Geltrude fu Michele 48 Castel Gandolfo ved. Mangano.
Bianchi Libero Luigi fu Anselmo 48 P.to Venere marinaio.
Ferrari Luigi di Giuseppe 44 Castelnuovo di Farfa bracciante.
Del Pozzo Achille fu Giuseppe 55 Tora pensionato con.
Schiavetti Domenico di Pietro 31 S. Gregorio da Sassola vetturino cel.
[illegible]
Fazi Elisabetta fu Giuseppe 55 con Priolo.
Gagliardi Emilia fu Luigi Teodoro 86 con Mattarini.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in private udienze: il card. Gaetano De Lai, vescovo di Sabina, segretario della Sacra Congregazione Concistoriale; S. E. il sig. Carlo Magalhães de Azeredo, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario del Brasile; il rev. P. Bartolomeo Dessons, Procuratore generale dei Missionari del Sacro Cuore di Gesù; la rev. Madre Saveria Cassia, Generale delle Suore Sacramentine di Bergamo, con due Assistenti; il signor Giovanni Del Bo; la signora Augusta Toni Raisini.

Sua Santità ha altresì accordato udienza generale.

— Il Papa ha anche ricevuto i componenti il Tribunale della S. Romana Rota.

Assisosi in Trono, Sua Santità ascoltava un rispettoso indirizzo rivoltogli dal rev.mo monsignor Guglielmo Sebastianelli, Decano di Rota, col quale dava dettagliata relazione del lavoro compiuto dal S. Tribunale entro il decorso anno giuridico.

Il Santo Padre rispondeva con paterne parole impartendo infine l'Apostolica Benedizione.

Acquisto di grano. — L'Amministrazione comunale, nell'agosto dello scorso anno, per fronteggiare le crisi dello durrato alimentari, specie quella del grano, ritenne opportuno di acquistare circa 30.000 quintali di grano da utilizzare non appena se ne fosse riconosciuta la necessità;

Infatti essendosi verificato un notevole aumento del prezzo del pane parve opportuno di utilizzare la provvista fatta, in modo che la quantità del grano, man mano venduta, potesse funzionare sul mercato da efficace calmiere.

Si ricorse così alla fabbricazione del pane in forni così detti convenzionati, ciò che permise di vendere il pane confezionato con la farina municipale ad un prezzo notevolmente inferiore, con grande beneficio della popolazione.

Ora, però, essendo quasi ultimata la provvista granaria, ravvisasi la necessità di acquistare nuovo grano per alimentare i forni convenzionati.

Iniziate pratiche col fornitore signor Minerbi e col Governo a mezzo del Consorzio granario per la provincia di Roma, si sarebbe concordato l'acquisto complessivo di quintali 5000, e cioè:

1° Dal signor Minerbi che non è in grado di fornire maggiore quantità dato anche lo scarso raccolto dell'annata, quintali 3000 a L. 31,50 al quintale.

Tale grano dovrà essere sano e asciutto, di buona media dell'annata, con tolleranza del 2 per cento ai corpi estranei e consegnato a Roma, Magazzini Generali con tale a carico del venditore.

2° Dal Consorzio granario quintali 1500 di grano Plata a L. 37 e quintali 1500 di grano Kar Winter a L. 40 per l'importo complessivo di L. 210.000.

La Giunta avendo udito il parere della speciale Commissione degli Assessori Delegati all'Annona, accoglie la proposta dell'ass. Orlando ed autorizza la spesa di L. 210.000 per l'acquisto del grano.

Restauri alla fontana delle Api. — Riconosciutasi la opportunità di porre mano ai lavori di restauro della fontana delle Api, ora che i travertini occorrenti sono stati trasportati a villa Umberto; considerato che, qualora si procedesse ai lavori accennati col mezzo ordinario degli appalti si renderebbe difficile ogni controllo durante il corso della esecuzione che deve essere guidata e condotta con rigorosi criteri ad in conformità del modello già eseguito a cura dell'Ufficio in seguito ad un minuto e diligente lavoro di ricostruzione compiuto in base a documenti grafici ed a scarsi frammenti che del monumento ancora si conservano e che nella nuova costruzione saranno ricomposti; che trascurandosi le cautele accennate, si correrebbe il rischio di non rendere esattamente il carattere di un'opera che, pure non essendo fra le maggiori eseguite dal Bernini, è fra le più caratteristiche da lui pensate; la Giunta comunale su proposta dell'ass. delegato Apolloni, autorizzò l'impegno della spesa all'uopo occorrente prevista in complessive L. 3300 nei limiti della quale l'Ufficio X potrà, suddiviso il lavoro in lotti ciascuno dei quali non supererà le L. 500, affidarlo per l'esecuzione agli artisti ad esso cogniti, salvo presentazione di proposte parziali pel pagamento dell'importo di ogni lotto al termine e dopo collaudo del lavoro in ognuno di essi compreso.

L'organizzazione civile per la guerra.

SOTTOSCRIZIONE UNICA.
PRO ORGANIZZAZIONE CIVILE E CROCE ROSSA
79° ELENCO.

Somma precedente L. 1.1882.826,90

Funzionari della R. Pretura di Genzano, 1 % agosto e settembre (O.C.) L. 12 – Rita Toscano da Piperno 40 – Paolo Luciano 4ª offerta 10 – Varii addetti all'ufficio Ammin. Personale Ministero della Guerra (C.R.) 152.35 – Id. id. (O.C.) 152.45 – Romolo Tonnini 8.70 – Gaetano Cagiati 100 – Dott. Rodano 10 – Nicola Lasagni, 5ª offerta 100 – Comm. Marco Besso, per lana, a mezzo del «Giornale d'Italia» 2.000 – Maia Gulla, Cecilia Martini, Teresa Gulla, Grazia Gulla, Luigia Ricci, da Torre Caietani, per lana 60.76 Signore G.Z. 5 – A mezzo del «Giornale d'Italia» Alberto Taurel, 3° versamento (O.C.) 250 Ing. G. Salvatore da Bangkok, rata mensile (O.C.) 100 – Un notaio di Bagno di Romagna 3.90 – Emilio Matronardi di Caccavone (O.C.) 30 – Clandia Amata, Donato Asina e Benedetto Pistilli da Pennasaroli 10 – Anna ed Alfredo Arista 10 – Giornata di stipendio dei direttori, funzionari e fattorini della Società Italiana di Credito Provinciale, sede di Roma e dipendenze di Aquila e Antrodoco, 4° versamento (O.C.) 270.75 – N.N. (C.R.) 2 – A.D. nella ricorrenza di una data (C.R.) 5 – Alfredo Baldassarri (C.R.) 10 – Cap. Giuseppe Candellini da Rio Marina 5 – Nicola Voiro per conto di un contadino veterano delle campagne dell'indipendenza (C.R.) 0.90.

Totale L. 1.886.174.80

Importazione del legname dalla Svizzera. — L'intero quantitativo di legname da importarsi dalla Svizzera a tutto dicembre p. v. fu per urgenti bisogni dell'esercito messo a disposizione del Ministero della Guerra che ha già designato le ditte incaricate per importarlo.

Non saranno quindi prese in considerazione ulteriori richieste fino a Gennaio p. v.

Acquisto di riso. — Su proposta dell'on. ass. Orlando, la Giunta in relazione a quanto stabilì la speciale Commissione per i provvedimenti annonari, deliberò l'acquisto di quintali 2000 di riso dalla Riseria italiana di Milano, alle seguenti condizioni: L. 41,50 al quintale, franco stazione Roma, pagamento contanti alla consegna della merce, sconto 1 per cento, sacco per merce.

Contro le malattie contagiose. — Ieri mattina il nostro pro-Sindaco comm. Apolloni, accompagnato da diversi assessori, fra cui Roselli, Orlando, Libotte e Poggi volle visitare l'impianto di difesa cittadina contro le malattie contagiose.

La stampa ha già accennato all'intenso lavoro di espansione e di perfezionamento delle esistenti istituzioni sanitarie comunali, operato dall'attuale Amministrazione innanzi all'imminente pericolo di importazioni epidemiche dopo lo scoppio della guerra. Sebbene oggi tale pericolo siasi fatto meno minaccioso grazie alla formidabile opera di lotta ai confini e nella zona intermedia contumaciale compiuta dalla Direzione generale della Sanità Pubblica, pure il Comune non intende disarmare la sua difesa ideale, ma vuol rimanere in persona e vigile guardia, pronto ad intervenire efficacemente con i mezzi più moderni suggeriti dall'igiene. L'apparato di difesa cittadina è costituito:

1.° Dall'antico lazzaretto di S. Sabina opportunamente rinnovato e completato ed annesso stabilimento di disinfezione;

2.° Dal lazzaretto ausiliario di S. Egidio presso il Gianicolo;

3.° Dalla casa di osservazione al Viale del Re, dirimpetto alla vecchia stazione di Trastevere;

4.° Dal laboratorio batteriologico municipale.

5.° Dalla guardia medica permanente, diurna e notturna.

Tutti i locali, benchè in genere antiquati od adattati ai nuovi bisogni rispondono alle esigenze della igiene moderna e sono muniti di tutti gli accessori clinici scientifici e profilattici, ed il conforto degli ammalati sarà pari alle sapienti cure che vi riceveranno.

In complesso, fra malati e contumaci, il Comune può ricoverare nei suoi locali circa 1000 individui, cifra superiore ad ogni prevedibile bisogno. I componenti l'Amministrazione restarono assai soddisfatti dell'ordine, della pulizia e della perfetta organizzazione degli Istituti comunali, tutti in condizione di funzionare da un'ora all'altra.

Le condizioni di salute pubblica sono eccellenti come non furono mai, ma Roma è preparata a far fronte alla comparsa anche simultanea di varie malattie epidemiche: colera, vaiuolo, tifo petecchiale peste bubbonica, ecc.

Compiuto il lungo giro, dopo aver tutto esaminato ed ammirato i visitatori si compiacquero con l'egregio assessore prof. Roselli, che è stato instancabile in questo lavoro di preparazione e con gli egregi funzionari della direzione dell'Ufficio d'igiene, esprimendo l'augurio che, come v'è cagione di bene sperare, tutto questo apparato serva soltanto per tranquillità morale della cittadinanza, e che non abbia mai ad entrare effettivamente in azione.

Conferenza. — A cura della Commissione per l'Assistenza Morale e Civile, costituitasi in seno alla *Piccola Milizia di Gesù*, e presieduta dal dott. Francesco Aquilanti, domani alle ore 16, nella Sala dell'Unione Parrocchiale di S. Rocco in via Leccosa 70 il prof. Carlo Del Vecchio, terrà una Conferenza dal titolo *San Francesco e la Verna*. La signorina Costanza Coeltro Badario ed i sigg. Vincenzo Boccia ed Edoardo Coeltro Badario diranno poesie di argomento francescano. Eseguiranno scelta musica la sig. Anna Migari Luisa Green ed il sig. Enzo Igari.

Ass. Archeologica Romana. Per domani è fissata una gita al Tuscolo. Illustratore sarà il prof. cav. F. Tomassoni. Partenza dalla stazione di Termini alle 6,10.

La Commissione contro il caro-viveri. — Questa Commissione, si riunirà stamane alle 10 nell'Ufficio Annona in via Astocoli 3, e poscia alle 18 terrà una assemblea alla Camera del Lavoro per discutere un importante ordine del giorno.

Al Giardino Zoologico. — Come abbiamo annunciato la settimana scorsa la Direzione del Giardino Zoologico, nel lodevole intento di dare un impulso di nuova vita alla bella istituzione ha deciso di organizzare delle feste durante le domeniche di autunno. Per domani è annunziato uno spettacolo del genere di quello che ha avuto tanto successo domenica scorsa, e gli animali che s'innalzeranno avranno un atteggiamento umoristico.

Un concerto rallegrerà lo spettacolo e poichè si tratta d'un avvenimento piacevole siamo sicuri che il pubblico vi accorrerà numeroso.

Mezzo Milione!! 500,000 Lire

è l'importo dei premi della Grande Lotteria Italiana che verrà estratta irrevocabilmente in Roma il giorno **11 Novembre 1915.**

I premi sono 1574 e così divisi (leggere con attenzione): I premio di L. 200,000; I premio di L. 50,000; I premio di L. 30.000; I premio di L. 20.000; I premio di L. 10,000; 4 premi da L. 5,000; 5 premi da L. 3,000; 10 premi da L. 2,000; 20 premi da L. 1,000; 30 premi da L. 500; 500 premi da L. 100 e finalmente 1000 premi da L. 50.

Pensare che tutti questi premi dovranno assolutamente essere pagati al pubblico che avrà concorso con l'acquisto dei biglietti. **I soli biglietti venduti concorrono al mezzo milione** perchè, come più volte è stato avvertito, i biglietti non venduti, restano nulli e saranno archiviati prima dell'estrazione dei numeri.

Con una Lira soltanto ognuno può procurarsi la possibilità di guadagnare una forte somma ed assicurarsi così una buona agiatezza per tutta la vita.

Affrettarsi ad acquistare i biglietti essendo per Legge in numero limitato.

Sono in vendita in tutto il Regno presso gli Uffici di Cambio, Banchi Lotto, Uffici postali, tabaccai, Saloni da parucchiere e dove vi è l'apposito cartello della vendita dei biglietti stessi.

Nuovi soci della Croce Rossa. — Il comm. Fiastri, capo di Gabinetto di S. E. Cottafavi, ha raccolto fra il personale del Ministero di A. I. e C. 188 nuovi soci della Croce Rossa, dei quali 5 perpetui.

Fra i nuovi soci figurano il Ministro on. Cavasola e il Sottosegretario on. Cottafavi.

Straripamento dell'Aniene. — A causa delle pioggie di questi giorni, abbondanti quantità di acque dai monti vicini si sono riversate nell'Aniene, che avendo le sponde poco elevate ha straripato.

Le campagne limitrofe sono rimaste allagate specialmente nei pressi della stazione di Lunghezza, l'acqua ha invaso la strada Collatina verso il km. 12, rendendo impossibile il transito.

Camera Federale impiegati. — Nell'ultima riunione della Camera federale degli impiegati, è stato votato il seguente ordine del giorno

«La Camera federale degli impiegati, venuta a conoscenza di propositi che si attribuiscono al Governo intorno a riforme e semplicazioni nelle amministrazioni pubbliche;

Considerato che le riforme sebbene coincidano coi criteri generali manifestati dalle organizzazioni degli impiegati, non si sa però con quali intendimenti verranno in pratica tradotte in un momento in cui le preoccupazione finanziaria affretta i provvedimenti che furono invocati per dare un migliore assetto ai servizi e per definire nel tempo stesso in modo duraturo le condizioni degli impiegati, e che, data la complessità e l'importanza del problema manchi nello stato presente quella serenità indispensabile a studi che richiedono il concorso e la critica di tutti coloro che alla riforma sono interessati;

Si augura che il Governo per gli studi intrapresi abbia presente le condizioni già assai tristi della grande massa degl'impiegati rese assai più gravi dalla crisi attuale, per lo svalutamento degli stupendi di fronte al rincaro della vita, acciocchè le riforme rappresentino un reale beneficio per l'Erario quando sappiano conciliarsi con gl'interessi dei funzionari.

Richiama infine ancora una volta l'attenzione del Governo sulle rilevanti spese che gravano i bilanci per compensi missioni, commissioni e sussidi che sono in gran parte uno sperpero per l'Erario e costituiscono per la diversità di trattamento, grave fonte di malcontento per la grande maggioranza degli impiegati».

Soc. previdenza sarti. — Il Consiglio direttivo della società di previdenza sarti che nella seduta del 26 maggio passato deliberò di pagare, per tutto il quadrimestre dal 1° giugno al 30 settembre p. p. un sussidio di lire 0.80 al giorno alle famiglie bisognose dei soci richiamati sotto le armi, in considerazione del persistente stato di guerra, ha ora stabilito, a unanimità di voti, di continuare a corrispondere il fatto sussidio fino al 27 febbraio del prossimo anno 1916, salvo ulteriori e possibili proroghe.

Tramvia dei Castelli Romani. — Da oggi (16) va in vigore il nuovo orario della tramvia dei Castelli Romani. (Vedi 4ª pagina).

Stadio Nazionale. — Il successo che ha ottenuto domenica scorsa lo spettacolo dato allo Stadio Nazionale in onore dei feriti ha indotto i promotori a darne la replica domani, alle ore 15.30.

Saranno ripetuti gli esercizi più acclamati di domenica scorsa, e cioè la grande *Quadriglia della Quadruplice*, le corse *Steeple Chase* per amazzoni e cavalieri, le *Course piatte* per cavalieri e saranno molte *Gare di lotta romana* in cui si misureranno i più forti lottatori.

Alcune squadre delle nostre società ginnastiche eseguiranno emozionanti esercizi e il Circo Gatti coi numerosi clowns porteranno la loro nota comica.

Quattro concerti musicali rallegreranno lo spettacolo.

Pro famiglie dei richiamati. — Una generosa iniziativa hanno presa con ammirevole slancio di emozione gli operai dei servizi Gas ed elettricità della Società Anglo-Romana, a beneficio delle famiglie dei loro compagni richiamati alle armi.

L'iniziativa che riscuoterà certamente il plauso del pubblico consiste in una grandiosa lotteria e in alcuni attraentissimi festeggiamenti che avranno luogo domani alle ore 14 nei locali dell'ex-Officina Gas in via de' Cerchi 11 gentilmente concessi dalla direzione della Società.

Per la grande lotteria sono pervenuti doni dalla Regina, dalla Regina Madre, dal Principe Tommaso, dal Presidente del Consiglio, dal Ministro della Pubblica istruzione dal Sottosegretario di Stato della Pubblica Istruzione, dal Sindaco e dal Prefetto e da altre personalità.

Si calcolano circa 1000 regali finora ricevuti

Riunione di marmisti. — Iersera alla Camera del Lavoro si è adunata la classe dei marmisti.

Presiedeva Dintallevi. Il segretario Guidoni fece la relazione di tutto il lavoro compiuto dal comitato presso l'amministrazione comunale e presso le autorità governative per eliminare la disoccupazione.

Parlarono Lozzi, Prosperi, Giovannini, Salvatorelli e molti altri ed in fine venne approvato il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea dei marmisti riunitasi per discutere la disoccupazione, protesta contro la burocrazia dell'Ufficio tecnico del Comune che pregiudica la disoccupazione della classe col ritardare progetti dei restauri promessi dal pro-Sindaco Apolloni, e delibera d'inviare una Commissione dal capo dell'amministrazione civica, affinchè le promesse fatte siano mantenute, e perchè l'amministrazione intervenga energicamente presso l'Impresa Carboni per far iniziare la sistemazione di piazza Colonna che da sola darebbe sfogo a tutta la classe degli scalpellini romani».

«Per la parte che riguarda i lavori del Parlamento

Tra ceppi e catene

Dall' inglese di F. B.

Versione italiana di ELENA VECCHI

« Se ci si riflette un poco su, pare una castroneria, ammise burberamente il capitano – inquanto che tutto ciò implica il loro reciproco riconoscimento dopo una separazione di trenta o quaranta anni, nonchè l'abilità del professore nell'introdursi lì dentro non veduto da Maria Price, ed un cumulo di contradizioni che è inutile io vi stia ad enumerare. No, no, non regge, è impossibile.

— Se è soltanto improbabile, nulla è impossibile. Ah! eccolo quà.

Keene trasse fuori la carta onde era stato in cerca.

— Questo ci può forse aiutare. E' quasi sicuro o meglio quasi accertato che il colonnello Vernon quella mattina ricevesse tre visite.

Una era il dottor Munroe, l'altra un tale che portò un pacchetto per il colonnello; ma chi fosse la terza non è stato mai scoperto.

— Non vi sembra piuttosto strano, signor Keene?

— Eh, non dico di no, tenuto conto di quanto abbiamo faticato per scoprirlo. Anzi, credo realmente che sia stato codesto fatto a gettare un dubbio sulla giustizia di quella condanna, ed a salvare la vita del dottor Munroe.

Eccovi quà una lista esauriente dei nomi di tutti i negozianti, di tutte le conoscenze e di tutti gli amici che potevano guadagnare accesso presso il colonnello Vernon; ognuno di essi presso a cui ricorre una croce è stato posto viso a viso con Maria Price, sperando così di riuscire a indentificare l'individuo presentatosi prima del ritorno dottor Munroe. Adesso, scorriamo la lista e vediamo se vi è un nome privo di croce a cui possiamo atribuire la paternità della massa.

La lista procedeva per ordine alfabetico.

— Masters Giovanni, vetturino: – la croce c'è Sir Edoardo Medwin banchiere – croce. – Maggiore Eustacchio Meredith – croce. – Gugliemo Moore, fornaio – croce. Ecco tutto.

Keene alzò gli occhi al volto del capitano Tom e si compiacque di scorgervi una arcigna risolutezza sotto la fronte massiccia.

— Non tralascerò questa pista sintanto che non si sarà dimostrata falsa, disse il giovinotto.

— Bravo, Tom Non rinunziate alla più improbabile teoria sin quando non ve ne capita una migliore con cui surrogarla.

E tenete a mente che quando state cercando di acchiappare un merlo è consigliabbile far si che egli non si avveda del vostro giuoco.

Discorrendo aveva lasciato correre il dito lungo la lista onde accertarsi che nessuno di quei nomi cominciasse con una M. No, nessuno; pur tuttavia giunto in fondo disse:

— Ora che mi ricordo, c'era un altra testimone che non siamo riusciti a rintracciare – Elisa Fitch. La donna di servizio di Lady Molly all'epoca in cui il dottor Munroe viveva qui cercando crearvisi una clientela. Me la ricordo perfettamente – una ragazza vispa ed elegante, che avrà avuto una dozzina di spasimanti in paese. Stette qualche mese in casa Munroe, poi se ne andò « per migliorar la sua posizione; come diceva lei. Partì per Londra, e la famiglia non ne ha mai più saputo nulla.

Ma la notte dell'assassinio il dottor Munroe e sua moglie asseriscono che, dai loro posti in teatro, hanno veduto la loro ex governante entrarvi, maestosamente accompagnata da un signore, entrambi in abito da sera. Ignorarsi se essa abbia oppur no veduto i suoi antichi padroni, me; se fossimo riusciti a condurla sulla pedana, per ammettervi che quella sera essa era realmente in teatro, ciò sarebbe bastato a fornirci l'alibi che ci occorre. Disavventuratamente non abbiamo potuto rintracciarla – ma fosse tutto questo voi lo avete già saputo da Lady Mollyy.

— Sì; ho anche scritto al padre della ragazza chiedendogli se aveva avuto notizie di lei. Mi ha risposto di no.

— Quando gli avete scritto?

— Circa due mesi fa – innanzi che rinunziassimo all'idea di provare l'innocenza di Dick e ci mettessimo a cooperare al proposito di fuga concepito dal fratello.

— Ah, benissimo, ora che siete ritornati a metodi legittimi – e per amor d'onestà sono oltremodo felice vi siate ritornati – vi consiglierei di rinnovare la vostra indagine. Non scrivete. Andate piuttosto in persona dal vecchio padre, e cercate di indurlo a parlare. Stento a sperare che verrete a sapere qualcosa di Elisa, ma non dobbiamo trascurare l'eventualità di procurarci un altro anello alla catena d'induzioni. Pigliate il treno sino a Boro Green, ossia la terza stazione di qui ,e venti minuti di cammino vi condurranno a Igntam, dove abita il vecchio Fitch.

— Mi proponevo spingermi sino lì nel mio viaggio di ritorno.

— All'unico scopo di interrogarlo sul conto di Elisa?

— Non posso dire di averne avuto altro.

— Forse ignorate che Fitch; durante la sua gioventù, è stato cocchiere presso la famiglia Munroe a Ivy Hatch.

— Mi sembra di averlo sentito dire.

— Egli ha conosciuto benissimo i due ragazzi – Riccardo ed Enrico; ha giuocato con essi, e potrebbe raccontarvi non pochi aneddoti sulla loro infanzia. Allorchè ritornerebe a Weymouth potrebbe interessarvi di confrontare quegli aneddoti coi ragguagli attorno alla sua persona che vi va dando il professore. Mi spiego, Tom?

— Sì, signore, comincio a seguirvi rispose il capitano.

E talune osservazioni del signor Keene che, sin lì, lo avevamo perplesso, adesso gli apparvero chiare nella luce che stavasi lentamente facendo strada. La conclusione da ritrarne era questa: che il professore non era affatto il fratello del dottor Munroe – o per lo meno secondo il vecchio non lo era. L'opinione di lui venne prontamente assimilata dal capitano Tom, il quale chiese meravigliato a sè stesso come aveva potuto essere così ottuso di mente da non pensarvi prima – da non sospettarlo, anzi, sin dal principio.

Novella prova della sua semplicità egli la diede lusingandosi che non si lascierebbe mai più cogliere in fallo simile.

CAPITOLO XVIII.

D/16 - 70867

— Signor Fitch, disse il capitano Tom, ritto sulla soglia del *cottage* e indirizzandosi ad un vecchio che seduto su di un panchetto dinanzi al fuoco stava aggiungendo degli stecchi sotto una pentola.

Il vegliardo volse il capo verso la spalla, guardò il capitano su e giù da sotto alle ciglia arruffate, quindi alzandosi senza dir verbo, ciabattò sino ad una stanza attigua, e rispondendo ad una stridula e litigiosa che uscivane, disse:

— Va bene, non t'inquetare. C'è l' uomo della tasse. Non ti preoccupare, da brava. Ho messo la pentola, e tra un momento il thè sarà pronto.

Attese un istante, chiuse l'uscio silenziosamente, e tornando ad avvicinarsi a Tom, gli disse sottovoce:

— Mi portate delle cattive notizie?

— Tutt'altro, grazie a Dio, rispose il giovinotto nello stesso tono

— Vi chiedo scusa, signore. Vedendo un signore elegante, ho temuto veniste ad annunziarmi qualcosa; non so se mi spiego....

— Sì, credo di sapere a che cosa intendete alludere; ma non di ciò si tratta. Volevo semplicemente rivolgervi qualche domanda, ma temo di essere capitato in un momento poco opportuno, e sarebbe forse meglio rimandarsi la cosa.

— Infatti il momento è tutt'altro che buono, codesto è sicuro, signore; un po' con la mia vecchia moglie ammalata, e il gelo che uccide tutta la roba nell'orto, e tante altre cose riunite insieme. Ma siccome mi pare che le cose non debbano mai variare, tanto vale mi diciate subito quello che mi avete da dire.

DIARIO

DELLA GUERRA EUROPEA

23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
29 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia;
» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemburgo.
» » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.
5 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
» » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra della Francia all'Austria.
13 » La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » Vittoria tedesca in Lorena.
23 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
25 » Presa di Namur.
» » L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
27 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 » Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims
» » Vittoria russa a Leopoli.
» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
» » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
6 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
18 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
19 » 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia
31 » Gli incrociatori inglesi *Hawak* e *Hermes* affondati.
3 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Primo avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cesena.
» » Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
» » Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
» » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
» » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
» » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » I serbi riprendono Belgrado.
21 » *Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero.* Co.
31 » L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.
Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Bluecher* è afondato.
1-15 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei Laghi Masuriani.
26 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco « *U 8* » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
19 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible, Ocean, Bouvet* affondate.
25 aprile Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 » L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
20 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. – *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e del Friuli.
27 » *Raid* dell'aeronave italiana *M 2* su Sebenico – Occupazione di Grado.
30 » Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola – Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. – I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.
8 » Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-30 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspro combattimento, catturando in totale oltre 12 mila prigionieri e ingente materiale da guerra.
Occupazione italiana di Pelagosa.
31 » Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.
11-13 » I sottomarini austriaci *U 12* e *U. 3* sono affondati.
17-18 » Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.
21 » Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.
24-27 Gli austro-tedeschi occupano Ossoviecz Brest-Litowsk e Olita.
2-18 settembre — I tedeschi occupano Grodno e Wilna.
23 » Mobilitazione generale bulgara.
24 » Idem della Grecia.
5 ottobre Sbarco anglo-francese a Salonicco.
» » Scade l'*ultimatum* della Russia alla Bulgaria; i Ministri della Quadruplice Intesa chiedono i passaporti a Sofia.
» » Inizio delle operazioni austro–tedesche contro la Serbia.
12 » I bulgari attaccano i serbi a Kujasevatz.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente

ALL'AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » ROMA

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.30	9.35	13.40	16.35 19.55	18.— 22.10
Pisa-Torino	7.15	9.30		12.35	16.10	21.—	22.15
Foligno-Ancona	6.—		12.20	14.55	18.3/a	22.30	
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.55	18.5	16.35c	21.5	23.30
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				18.10			
Castellammare A.	9.5 c)	5.5	13.—	18.30c	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			15.5		feriale		
Frascati	8.10	12.10		13.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	16.15				
Velletri				20.30	feriale	21.35	festiv.
Fiumicino	5.45		7.35	12.35	16.5	19.20	
Mandela-Subiaco		5.5	13.—	16.20			

a) a Chiusi – b) da Trastevere – c) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.26	20.25	12.— 22.15	14.25 22.50	17.23
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.35		15.40	19.30	21.35 22.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.20	19.50	21.—
Milano-Firenze	6.40	9.25	12.15	15.50	18.5	23.—	
Milano-Pisa		6.30					
Parigi		5.30					
Castellammare A.			8.20c	9.30	15.—	20.15	23.40
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.30			feriale		
Frascati	7.35	8.00	14.55		20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.30		18.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	6.—	11.26	15.40	21.35	21.35d		
Subiaco-Mandela	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]		

b) da Fabriano – c) da Avezzano – d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati : 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenza da Frascati per Roma Term. : 6.21 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 —, 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 28 febbraio) — 18.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenza da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri : 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenza da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term. : 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenza da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino : 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest*) — 16.10 — 17.40 — 19.10.

Partenza da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term. : 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno ; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenza da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino : 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 12.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno ; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenza da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term. : 6.59 — 8.29 — 9.59 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest*) — 17.29 — 18.59

Partenza da Frascati per Velletri : 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenza da Velletri per Frascati : 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (*fer.*, limitata a Marino).

Partenza da Valle Violata per Rocca di Papa : 4.46 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47(*fest.*).

Partenza da Rocca di Papa per Valle Violata : 6.15 — 7 — 7.35 — 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.58 — 15.5 — 16 — 16.59 — 16.6 — 10 — 10.27.

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75,000,000

DIREZIONE CENTRALE : MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto :

Formato	4°	Cm.	6×20×50	Anno L. 12 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —	Mese L. 3 —
»	3°	»	12×20×50	» » 21 —	» » 13 —	» » 7 —	» » 4 —
»	2°	»	25×43×50	» » 40 —	» » 23 —	» » 18 —	» » 8 —
»	1°	»	43×50×50	» » 80 —	» » 50 —	» » 32 —	» » 18 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9.30 ALLE 15,30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ % : 3 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — **Esercizio 1915 - 1916.**

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

3ª Decade - dall' 11 al 20 settembre 1915.

	RETE Approssimativi eserc. corr.	RETE Definitivi eserc. prec.	RETE Differenze	STRETTO DI MESSINA Approssimativi eserc. corr.	STRETTO DI MESSINA Definitivi eserc. prec.	STRETTO DI MESSINA Differenze
Chilometri in eserc.	14.047 (*)	13.865 (*)	+ [illegible]	23	22	—
Media	14.036	13.859	+ 177	23	23	—
Viaggiatori	5.300.000 —	5.314.196.18	— 14.196,18	[illegible] —	2.627,24	— 127,[illegible]
Bagagli e cani	172.000 —	177.540.05	— 5.540,05	200 —	302,51	— 102,[illegible]
Merci a G. e P. V. A.	3.000.000 —	1.489.207,41	+ 1.510.792,59	2.500 —	1.602,16	+ 897,[illegible]
Merci a P. V.	7.455.000 —	5.922.694.49	+ [illegible]	4.900 —	2.901,41	+ 1.998,[illegible]
TOTALE	15.930.000 —	12.903.638,13	+ 3.026.361,87	10.000 —	7.433,62	+ 2.566,[illegible]

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 20 settembre 1915.

	RETE Approssimativi	RETE Definitivi	RETE Differenze	STRETTO Approssimativi	STRETTO Definitivi	STRETTO Differenze
Viaggiatori	43.400.000 —	49.780.568,93	— 6.380.568,93	20.900 —	22.635,62	— 1.735,[illegible]
Bagagli e cani	1.160.000 —	2.066.452,18	— 906.452,18	1.300 —	1.684,14	— 384,1[illegible]
Merci a G. e P. V. A.	18.690.000 —	12.008.315,74	+ 6.681.684,26	11.300 —	10.019,97	+ 1.280,0[illegible]
Merci a P. V.	59.551.000 —	50.865.927,56	+ 8.685.072,44	28.500 —	24.452,13	+ 4.047,[illegible]
TOTALE	123.001.000 —	114.721.264,41	+ 8.279.735,59	62.000 —	58.791,86	+ 3,208,1[illegible]

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
della decade	1.134,04	[illegible]	+ 208,35
riassuntivo	8.763,25	8.277,74	+ 485,51

(*) Esclusi : la linea Cerignola Staz.-Città; ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenz. Lago

---

Tramvay Roma-Tivoli

	Feriali					
Roma	5.10	6 —	9.30	12 —	15.15	18.
Bagni	6.13	6.54	10.17	13 —	15.4	19.31
V. Adriana	— —	7.12	10.35	13.20	16.22	19.50
Tivoli	— —	7.28	10.51	13.37	16.40	20.5

						Festivo
Tivoli	5.47	7.50	11.40	17 —	18. 5	20.30
V. Adriana	6. 6	8. 3	11.53	17.15	18.20	20.35
Bagni	6.22	8.19	12. 7	17.29	18.36	20.49
Roma	7.28	9. 6	13. 3	18.22	19.45	21.42

Festivo

TRAMWAY ROMA–CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 9. — — 17.—

Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40.

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti esazioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori; cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 caduna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1331

VENDESI villino in Sabina, ampio vani, viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1331

IIIª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signora con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28. int. 6.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Pacini Via Quattro Fontane nº. 172. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1336

D' AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi fino alle due pomeridiane. 1336

CAMERA VUOTA presso distinta signora con o senza pensione - via Coppelle 28 int. 6 1340

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI - Novara Stabilimento FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma ing. CARLO MOLESCHOTT, Via Volturno 58

GRANDI IMPIANTI INDISCUTIBILI DI ECONOMIA E FUNZIONAMENTO [illegible]

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero